



CAMERA di COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura
AVELLINO

DELIBERAZIONE N° 7/76

ADOTTATA DALLA GIUNTA CAMERALE NELLA SEDUTA DEL 18.12.2009

OGGETTO: RISORSE DECENTRATE 2009

Il Segretario Generale riferisce.

L'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 ha dettato una nuova disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività stabilendo che, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, dette risorse vengano determinate annualmente dagli enti, secondo le seguenti modalità:

"2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, *vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.*

3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6 del presente CCNL."

La conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento ha conservato la previgente disciplina di cui all'17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999.

L'art.4 del CCNL per il biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 31.7.2009, riguardo agli "incrementi delle risorse decentrate" ai commi 1, 6 e 9, in particolare, ha disposto:

"1. Per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:

- a. *il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;*
- b. *il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio;*
- c. *l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;*
- d. *l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.*

6. *Presso le Camere di Commercio, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:*

- a. *nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora le Camere di Commercio siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra il proprio indice di equilibrio economico-finanziario e l'indice generale medio di sistema di cui alla legge finanziaria per il 2008 non sia superiore al 10% e, comunque, inferiore a 40;*
- b. *nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora le Camere di Commercio, oltre ai requisiti di cui al comma 1, presentino un indicatore di equilibrio economico-finanziario:*
 - 1. *non superiore a 38, per le Camere di Commercio con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese inferiore a 40.000;*
 - 2. *non superiore a 34, per le Camere di Commercio con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese superiore a 40.000 ed inferiore a 80.000;*
 - 3. *non superiore a 30, per le Camere di Commercio con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese superiore a 80.000.*

9. *Le predette risorse aggiuntive sono finalizzate all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché al riconoscimento e valorizzazione della professionalità e del merito, nel quadro del vigente sistema di relazioni sindacali. La verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007 e con riferimento anche all'anno 2008, solo per le ipotesi di eventuale incremento delle stesse nel limite dell'1,5%."*

A differenza del passato; l'art. 4 comma 1 del CCNL 31.7.2009 ha dettato i requisiti per l'integrazione delle risorse decentrate e ha disposto che gli incrementi del fondo siano previsti esclusivamente per l'anno 2009 e vadano per intero sulla parte variabile, per cui non potranno essere destinati a finanziare né le progressioni orizzontali, né le indennità per i titolari di posizione organizzativa, né l'indennità di comparto.

I requisiti previsti per l'integrazione delle risorse – tenuto conto che le Camere di Commercio non rientrano tra gli enti tenuti all'osservanza del patto di stabilità – sono i seguenti:

- il rispetto delle previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio legislative in materia di contenimento della spesa di personale;

- l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria e cioè un rapporto tra il proprio indice di equilibrio economico-finanziario e l'indice generale medio di sistema di cui alla legge finanziaria per il 2008 non superiore al 10% e, comunque, inferiore a 40.

Riguardo ai possibili incrementi delle risorse decentrate, l'Unioncamere con nota in data 13.08.2009 ha precisato che gli elementi da considerare riguardano:

- la lett. b) del comma 1 dell'art. 4, che presuppone quanto meno l'aver effettuato assunzioni a tempo indeterminato in linea con i limiti derivanti dagli indicatori di cui alla finanziaria e più in generale, se possibile, il governo del trend della spesa di personale (il richiamo sarebbe ancora rappresentato dall'art. 39 legge n° 449/1997);
- il comma 6, che rinvia, nella sostanza, all'indice nazionale definito dal gruppo di lavoro presso il Ministero dello Sviluppo economico, che per il 2008 risultava pari a **38,63**; viene accantonato il criterio del precedente CCNL (spese personale/entrate correnti);
- le lettere a) e b) del medesimo comma 6, le quali vanno lette nel senso che l'aumento può fermarsi all'1% del monte salari 2007 o arrivare – se sussistono i requisiti ulteriori – all'1,5%; le due aliquote non sono cumulabili;
- il comma 9, che trova applicazione per il primo periodo; il secondo riguarda, invece, gli altri enti del comparto (per le Camere il riferimento è costituito unicamente dall'indice validato dal gruppo di lavoro presso il MISE per le assunzioni 2008).

Circa il requisito di cui all'art. 4, comma 1 lett. b) - rispetto delle previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio in materia di contenimento della spesa di personale, il Segretario Generale, nel mentre fa rinvio ai relativi dati contenuti nei bilanci consuntivi degli ultimi anni, evidenzia che dal 2004 le unità di personale in servizio (non contando il Segretario Generale) sono andate costantemente diminuendo; in conseguenza, anche le spese per il personale sono diminuite, come è rilevabile dal seguente prospetto, il quale dal 2004 riporta le unità di personale in servizio ed il totale delle somme corrisposte a titolo di trattamento economico principale ed accessorio, ivi comprese le incentivazioni, come desunte dalle tabelle 12 e 13 del conto annuale:

anno	assunti	cessati	In servizio al 31.12	Costo del personale (ex tab.12 e 13 conto annuale) esclusi i dirigenti
2004	1	2	52	€ 1.403.970,00
2005	nessuno	2	50	€ 1.318.074,00
2006	nessuno	1	49	€ 1.332.104,00
2007	nessuno	2	47	€ 1.308.702,00
2008	nessuno	1	46	€ 1.290.473,00

Vieppù, nel corrente anno si è avuta la cessazione di 3 unità di personale, talchè alla data odierna, escluso il Segretario Generale, prestano servizio n.43 dipendenti a fronte di una dotazione organica prevista di 50 unità.

Circa il requisito di cui all'art. 4, comma 1 lett. c) - "l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione" - riferisce che le prestazioni del personale - come si rileva in atti - fin dal 2003 sono oggetto di valutazione individuale sia ai fini dell'erogazione dei premi di produttività che dell'attribuzione delle progressioni orizzontali, secondo i criteri esplicitati nelle schede di valutazione della prestazione e dei risultati riportate in allegato al CCDI di parte economica 2003; sia la produttività che la progressione orizzontale viene quindi attribuita previa valutazione individuale.

Per quanto concerne i dirigenti e l'attività dell'Amministrazione, nel mentre evidenzia che da più di un decennio presso la Camera il Segretario Generale è l'unico Dirigente in servizio, richiama la deliberazione n° 11/139 del 16 ottobre 1998, con la quale la Giunta ha approvato, ai sensi degli artt. 23 e 43 del C.C.N.L. 10 aprile 1996, il metodo ed i criteri di valutazione dell'attività svolta dai dirigenti e dei risultati dagli stessi conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati, indicando nel "referto" del Nucleo di Valutazione, da una parte, e nella relazione allegata al conto annuale presentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'altra, i documenti dai quali rilevare se il Segretario Generale abbia o meno perseguito e raggiunto gli obiettivi prefissati. Aggiunge, altresì, che con deliberazione del 7.4.2009 la Giunta ha approvato i seguenti obiettivi (ed i relativi "pesi" in percentuale) del Segretario Generale per l'anno 2009 - alla luce del Preventivo e del budget direzionale per lo stesso anno, di cui, rispettivamente, alla deliberazione consiliare n. 19 del 18.11.2008 ed alla deliberazione di Giunta n.7/82 del 19.12.2008:

- 1- Attuazione del budget direzionale
- 2- Attuazione del programma promozionale riferito ai bandi e ai corsi di formazione previsti
- 3- Attivazione della gestione dei flussi documentali informatici
- 4- Attivazione procedure per cessazione di ufficio delle imprese iscritte al R.I.
- 5- Attuazione nuovo modello organizzativo.

Riguardo i criteri di verifica di raggiungimento degli obiettivi e di quantificazione degli effetti premianti, sono stati adottati criteri analoghi a quelli stabiliti per le posizioni organizzative; in particolare, a ciascuno obiettivo è stato attribuito un punteggio da 0 a 20 - fino ad un punteggio complessivo massimo di 100 punti - così articolato:

PUNTI	DECLARATORIA
Da 0 a 4	L'obiettivo non è stato raggiunto
Da 5 a 9	L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente e/o è stato raggiunto parzialmente
Da 10 a 15	L'obiettivo è stato pienamente conseguito
Da 16 a 20	L'obiettivo è stato conseguito e superato

A seconda poi del punteggio complessivo ottenuto la corresponsione della retribuzione di risultato avverrà nelle seguenti misure:

PUNTI	RETRIBUZIONE DI RISULTATO SPETTANTE
Fino a 20 punti	lo 0% della retribuzione di risultato spettante
Da 21 a 35 punti	il 35 % della retribuzione di risultato spettante
Da 36 a 70 punti	il 70% della retribuzione di risultato spettante
Da 71 a 100 punti	il 100% della retribuzione di risultato spettante

La valutazione viene espressa dal Nucleo di Valutazione, anche sulla base della relazione del Segretario Generale, e compete alla Giunta di formalizzare tale valutazione determinandone gli effetti premianti. Gli obiettivi del Segretario Generale per l'anno 2010 sono stati approvati con provvedimento in data odierna.

Del pari, sono stati approvati con deliberazione n 7/87 del 19.12.2008 i criteri di valutazione dei risultati delle posizioni organizzative attribuite con determinazione dirigenziale n. 163 del 17.4.2009 e gli obiettivi di ciascuna posizione organizzativa sono stati definiti in sede di stipulazione del contratto.

Circa il requisito di cui all'art.4, comma 1 lett. d) - osservanza degli indicatori di capacità finanziaria – lo stesso Segretario Generale riferisce che a fronte di un indice nazionale definito dal gruppo di lavoro presso il Ministero dello Sviluppo economico per il 2008 di 38,63, la Camera di Avellino ha un indice generale di equilibrio economico finanziario di **35,08** come reso noto nella comunicazione n. 41687 in data 4.11.2008 del Ministero dello Sviluppo Economico ex Attività Produttive.

Il rapporto tra il proprio indice di equilibrio economico-finanziario e l'indice generale medio di sistema di cui alla legge finanziaria per il 2008 risulta pertanto del 9 % - quindi non superiore al 10% e comunque inferiore a 40, talchè - considerato che la Camera di Avellino ha un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese inferiore a 40.000 – sarebbe riconoscibile per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali, nel limite dell'1,5 % del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Con nota in data 2.12.2009 pervenuta il 3.12.2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ex Attività Produttive ha comunicato che per il 2009 lo stesso indice di equilibrio economico finanziario è pari a 31,91.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale passa a relazionare circa l'ammontare delle risorse decentrate anno 2009 e riferisce che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, comprensive di quota parte da assegnare ai conti stipendiali per il pagamento da gennaio a dicembre delle posizioni economiche di categoria e dei relativi assegni personali riassorbibili, ammontano ad € 193.883,35.

A detto importo si perviene con inizio, nel 2004 e nel 2005, da € 161.601,01 come da provvedimenti n.8/92 del 18.11.2004 e n. 4/36 del 14.06.2005. Nell'anno 2006 le stesse risorse sono state incrementate delle seguenti somme fino ad un totale di € 170.922,32 :

- di € 3.459,43 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 1.5.2005;
- di € 5.861,88 in applicazione del comma 4 dell'art.4 del CCNL 9.5.2006, pari allo 0,5% su base annua del monte salari anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Nell'anno 2007 l'incremento è stato di ulteriori € 4.039,75 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat. D ingresso D1 cessato dal servizio con decorrenza 15.3.2006, talchè si è arrivati all'importo di € 174.962,07.

Nell'anno 2008 all'importo di € 174.962,07 si sono aggiunte le seguenti ulteriori somme fino ad un totale di € 191.263,46:

- più € 4.176,77 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 1.6.2007;
- più € 4.216,16 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 8.10.2007;
- di € 7.908,46 in applicazione del comma 1 dell'art.8 del CCNL 11.4.2008, pari allo 0,6% su base annua del monte salari anno 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

L'incremento delle risorse stabili per il 2009 ammonta ad € 2.619,89, in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA di un dipendente di Cat. C cessato dal servizio con decorrenza dal 10.1.2008.

Per ciò che concerne le cosiddette risorse decentrate "variabili" di cui al comma 3 dell'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004, sono stati previsti i seguenti importi, per un totale di € 53.072,73:

- € 4.904,80 – come da accertamento su spesa anno 2008 - ex lett. d) comma 1 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 come sostituita dal comma 4 dell'art.4 del CCNL 5.10.2001, pari al 30% delle entrate provenienti dal servizio di prelievo di campioni di vino (€ 4.700,00) e dalle operazioni a premio (€ 204,80). Con deliberazioni n.12/260 del 19.12.2002 e n.5/74 del 18.7.2003, le prestazioni rese in occasione dei concorsi a premio e le prestazioni rese in occasione dei prelievi dei vini a DOC e DOCG sono state individuate tra quelle di cui all'art. 43, comma 4, della legge 449/1997 collocando il corrispettivo richiesto tra i "contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali" e destinando il 30% del corrispettivo dovuto ad incremento delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti.
- € 10.565,88 ex comma 2 dell' art.15 del CCNL 1.4.1999, pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;
- € 19.381,91 in applicazione del comma 6 lett.b) dell'art.4 del CCNL 31.7.2008, nei limiti dello 1,5 % del monte salari anno 2007 (che ammonta ad € 1.292.127,00 come da tabelle 12 e 13 del conto annuale 2007 con esclusione della voce "arretrati per anni precedenti") esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- 18.220,14 per l'attivazione di ulteriori nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non può farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.

Le suddette somme nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali- detratta la parte da destinare alle indennità - potrebbero essere utilizzate per remunerare le seguenti iniziative progettuali 2009 - individuate con determinazione dirigenziale n.429 del 3.12.2009 - recanti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e/o incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi,

- ✓ Attuazione procedure inerenti la riorganizzazione del personale ed il rinnovo organi camerali
- ✓ Attuazione nuovi principi contabili e di trasparenza dei dati del personale
- ✓ Alimentazione banca dati Ministero dello Sviluppo Economico sugli aiuti *de minimis*
- ✓ Database fatture rendicontate ai fini delle provvidenze di natura economica
- ✓ Procedure per cessazioni d'ufficio R.I.
- ✓ Attuazione ciclo attivo di fatturazione dei servizi di metrologia.

Le risorse decentrate "variabili" saranno, altresì, integrate in applicazione della lett. K) comma 1 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 come modificato dal comma 3 del CCNL 5.10.2001, con i risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999, che verranno prelevati dall'apposito stanziamento di € 54.618,00 per il lavoro straordinario anno 2009.

Nel preventivo 2009 a titolo di risorse decentrate è stato previsto uno stanziamento iniziale di € 211.961,04 – sostanzialmente immutato dal 2004 – cui in fase di assestamento sono stati aggiunti € 35.000,00 quale quota parte del rimborso spese per il personale interno che ha concorso alla realizzazione dei progetti a valere sul P.O.R. Campania. Nel 2008, infatti, sono stati realizzati numerosi progetti dalla Camera di Commercio cofinanziati dal P.O.R. Campania, sia per l'internazionalizzazione che per lo sviluppo territoriale, coinvolgendo in particolare i due distretti industriali di Calitri e di Solofra. Per tutti i progetti per i quali la Camera è stata ammessa al finanziamento, sia quale soggetto beneficiario che in quanto soggetto attuatore, si è proceduto alla rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/12/2008; la Camera ha realizzato tutte le iniziative finanziate dal P.O.R. Campania con un risparmio di spesa del 29% rispetto alla spesa inizialmente autorizzata ed i costi per le giornate uomo del personale interno sono ammontati complessivamente ad € 46.428,83 euro circa. Tutte le spese rendicontate sono state certificate dalla Regione Campania che ha emanato i decreti di liquidazione del saldo per tutti i progetti realizzati dall'Ente; per tutti i progetti finanziati la Camera ha incassato il saldo spettante.

Considerato che l'art.55 del D.L.vo 27.10.2009 n.150 nel sostituire l'art.40 bis del D.L.vo n.165/2001 ha ampliato i poteri di controllo e di vigilanza in materia di contrattazione collettiva integrativa dei Revisori dei Conti, in merito all'integrazione delle risorse variabili anno 2009 per complessivi € 53.072,73 ed in specie sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'art.4 del CCNL 31.7.2009, con nota in data 23.11.2009 è stato chiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.



Il Collegio – i cui Componenti sono presenti in sala - in data 26.11.2009 ha reso parere favorevole, esplicitando “il Collegio **nulla ha da osservare** in merito alla rappresentata sussistenza dei restanti requisiti di cui al comma 1, art.4 del CCNL del 31.07.2009, lettere b) c) e d).”

Alla data odierna dalle risorse decentrate sono stati già prelevati complessivi € 152.383,90 per le seguenti causali:

- € 102.994,90 per le posizioni economiche di categoria e relativi assegni personali riassorbibili;
- € 26.957,73 per le posizioni organizzative
- € 322,80 per l'indennità di direzione ex VIII q.f.
- € 580,50 per l'indennità di rischio dei due autisti camerale
- € 21.527,97 per l'indennità di comparto .

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 192 della legge n.266/2005, ai fini della determinazione del “ carico “ finanziario effettivamente gravante sui bilanci degli enti, risorse decentrate ammontanti a complessivi € 246.961,08 comportano risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori per ulteriori € 81.232,91 di cui € 58.776,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 229,67 ENPDEP , € 20.991,69 IRAP e € 1.234,81 INAIL.

Per tutto quanto innanzi esposto, il Segretario Generale invita la Giunta a deliberare in merito alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2009, in complessivi € 246.961,08 - calcolati come nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti il 1°4.1999, il 5.10.2001, il 22.1.2004, il 9.5.2006, l'11.4.2008 e il 31.7.2009 e tenuti presenti, in particolare, l'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 e l'art.4 del CCNL 31.7.2009;

tenuto presente che le risorse decentrate “stabili” - determinate nell' anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22.1.2004 - sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle disposizioni di cui all' art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; all'art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001;

tenuto presente, altresì, che l'importo delle risorse decentrate “stabili” determinate nell'anno 2003 resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

viste le deliberazioni n.8/92 del 18.11.2004, n.4/36 del 14.06.2005, n.9/102 del 18.11.2005 con le quali le risorse “stabili”anno 2004 e 2005 sono state determinate in € 161.601,01;

viste le deliberazioni n.7/85 del 20.10.2006, n.8/97 del 13.11.2007 e n. 4/45 del 26.6.2008 con le quali le risorse "stabili" anno 2006, anno 2007 e anno 2008 sono state determinate, rispettivamente, in € 170.922,32, in € 174.962,07 e in € 191.263,46 in esito agli incrementi di cui in narrativa;

tenuto presente che gli incrementi delle risorse stabili, una volta applicati, restano stabilmente acquisiti nelle relative "risorse";

considerato che l'incremento delle risorse stabili per il 2009 ammonta ad € 2.619,89, in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001, pari all'importo annuo RIA di un dipendente di Cat. C cessato dal servizio con decorrenza dal 10.1.2008, talchè le risorse stabili anno 2009 ammontano ad € 193.883,35;

tenuto presente l'ampio riferimento del Segretario Generale in merito alle risorse variabili ed ai requisiti per l'integrazione delle stesse risorse ex art.4 comma 1 del CCNL 31.7.2009;

vista la nota in data 23.11.2009 con la quale, alla luce dell'art.55 del D.L.vo 27.10.2009 n.150, è stato richiesto apposito parere al Collegio dei Revisori dei Conti, in merito all'integrazione delle risorse variabili anno 2009 per complessivi € 53.072,73 ed in specie sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'art.4 del CCNL 31.7.2009;

visto il parere favorevole reso in data 26.11.2009 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

ritenuto, alla luce del suddetto parere, di poter procedere all'integrazione delle risorse decentrate variabili anno 2009;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 41687 in data 4.11.2008 e considerato che il rapporto tra l'indice di equilibrio economico-finanziario di questa Camera e l'indice generale medio di sistema di cui alla legge finanziaria per il 2008 non è superiore al 10% e, comunque, inferiore a 40 e che lo stesso indice di equilibrio economico-finanziario non è superiore a 38, con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese inferiore a 40.000;

vista altresì la nota in data 2.12.2009 pervenuta il 3.12.2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che per il 2009 lo stesso indice di equilibrio economico finanziario è pari a 31,91;

ritenuto, pertanto, di incrementare a decorrere dal 31.12.2008 e a valere per l'anno 2009, le risorse decentrate "variabili" dell'importo corrispondente allo 1,5 % del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un ammontare di € 19.381,91;

tenuto presente che le altre risorse decentrate "variabili" sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000, art. 32, comma 6, del CCNL 22.1.2004;

viste le deliberazioni n.12/260 del 19.12.2002 e n.5/74 in data 18.7.2003 con le quali le prestazioni rese in occasione dei concorsi a premio e le prestazioni rese in occasione dei prelievi dei vini a DOC e DOCG sono state individuate tra quelle di cui all'art.43, comma 4, della legge 449/1997

collocando il corrispettivo richiesto tra i “contributi dell’utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali” e destinando il 30% (IVA esclusa) del corrispettivo dovuto ad incremento delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti di cui all’art. 15 del CCNL 1/4/99;

considerato, per quanto riguarda le somme ex art.43 della legge 449/1997, che nell’anno 2008 sono stati effettuati n. 614 prelievi di vini a DOC e a DOCG e sono stati sottoposti ad esame n.76.863,65 ettolitri di vino, per un corrispettivo totale versato alla Camera di € 15.668,00 (di cui € 7.982,00 per prelievi ed € 7.686,00 per esami); sono state espletate n.2 operazioni a premio per un corrispettivo complessivo versato alla Camera di € 1.024,00 (IVA inclusa);

tenuto presente, pertanto, che l’incremento delle risorse decentrate per somme derivanti dall’attuazione dell’art.43 della legge n.449/1997 per operazioni a premio e prelievi vini – in misura pari al 30% dei corrispettivi richiesti - ammonta a complessivi € 4.904,80 (di cui € 4.700,00 pari al 30% di € 15.668,00 per i vini e € 204,80 pari al 30% di € 1.024,00 IVA esclusa, per operazioni a premio);

ritenuto, in applicazione della disciplina di cui al comma 2 dell’ art.15 del CCNL 1.4.1999 di includere tra le risorse decentrate “variabili” anno 2009 l’importo di € 10.565,88 quantificato in misura pari all’1,2% su base annua del monte salari dell’anno 1997;

vista la determinazione dirigenziale n.429 del 3.12.2009, relativa all’individuazione delle seguenti iniziative progettuali anno 2009 - recanti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e/o incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi:

- ✓ Attuazione procedure inerenti la riorganizzazione del personale ed il rinnovo organi camerali
- ✓ Attuazione nuovi principi contabili e di trasparenza dei dati del personale
- ✓ Alimentazione banca dati Ministero dello Sviluppo Economico sugli aiuti *de minimis*
- ✓ Database fatture rendicontate ai fini delle provvidenze di natura economica
- ✓ Procedure per cessazioni d’ufficio R.I.
- ✓ Attuazione ciclo attivo di fatturazione dei servizi di metrologia;

ritenuto di condividere la suddetta individuazione e di valutare l’entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle stesse iniziative progettuali in € 28.786,02 (pari a € 10.565,88 più € 18.220,14) cui aggiungere quota parte di € 19.381,91 non diversamente destinata, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali;

considerato che nel preventivo a titolo di risorse decentrate anno 2009 è stato previsto lo stesso importo degli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 di € 211.961,08 e che a detto importo, in fase di assestamento, sono stati aggiunti € 35.000,00 quale quota parte del rimborso spese di € 46.428,83 per il personale interno che ha concorso alla realizzazione dei progetti a valere sul P.O.R. Campania;

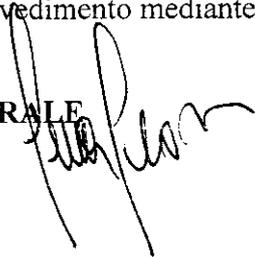
tenuto presente che alla data odierna dalle risorse decentrate sono stati già prelevati complessivi € 152.383,90 e che risorse decentrate ammontanti a complessivi € 246.961,08 comportano risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori per ulteriori € 81.232,91;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni di cui in premessa che si hanno qui per integralmente richiamate, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2009, in complessivi € **246.961,08**, calcolati come nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare, altresì, in complessivi € 81.232,91 le risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori relativi alle risorse decentrate come determinate al precedente punto 1, di cui € 58.776,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 229,67 ENPDEP , € 20.991,69 IRAP € 1.234,81 INAIL;
3. di precisare che l'importo di cui al precedente punto 1 è costituito come di seguito indicato :
 - € 193.883,35 ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 a titolo di risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, comprensive di quota parte da assegnare ai conti stipendiali per il pagamento da gennaio a dicembre 2008 delle posizioni economiche di categoria e dei relativi assegni personali riassorbibili;
 - € 53.072,73 ai sensi dell'art.31 comma 3 del CCNL 22.1.2004 a titolo di risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;
4. di prenotare sui conti del bilancio per il corrente esercizio finanziario, ciascuno per la relativa competenza, la somma complessiva di € 89.577,18 pari alla differenza tra l'ammontare delle risorse decentrate approvate e quanto già speso a tutto dicembre 2009 (€ 152.383,90);
5. di integrare le risorse decentrate "variabili" di cui al punto 3), con la somma pari alla differenza tra l'ammontare delle risorse per il lavoro straordinario anno 2009 (€ 54.618,00) e quanto speso a tutto dicembre 2009;
6. di prendere atto che, giusta nota in data 2.12.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, l'indice di equilibrio economico finanziario della Camera per il 2009 è pari a 31,91;
7. di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'Albo camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Costantino Capone)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N.7/76 DEL 18.12.2009



CAMERA di COMMERCIO
 Industria Artigianato e Agricoltura
 AVELLINO

RISORSE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
 PRODUTTIVITA' ANNO 2009

ELEMENTI	IMPORTI
art.14 comma 4 CCNL 1.4.1999 il 3% delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per lo straordinario	€ 2.628,24
lett. a) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 importi dei fondi di cui all'art.31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) CCNL 6/7/95 per l'anno 1998: € 82.986,72; quota straordinario incaricati posizione organizzativa: € 5.295,13	€ 88.281,85
lett. b) e c) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 risorse aggiuntive e risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio nell'anno 1998	//
lett. f) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 comma 3 del D.L.vo n.29/93	//
lett. g) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 l'insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. al personale in servizio	€ 7.218,23
lett. h) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di £.1.500.000 di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 6/7/1995 (la lett.i) art.15 CCNL 1.4.1999 riguarda solo le regioni)	€ 774,69
lett. j) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza dal 31.12.1999	€ 6.104,73

f.l.

lett. l) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (quantificate in misura pari all'indennità di amministrazione dagli stessi percepita all'atto del trasferimento, meno 1 unità VII ex UPICA cessato dal servizio nel corso del 2001)	€ 7.722,06
comma 5 art.15 CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche (di cui al piano annuale 2003 più n.1 Cat.D ingresso D1)	€ 4.600,00
comma 1 art.4 CCNL 5.10.2001 1,1% del monte salari anno 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 12.362,75
comma 2 art.4 CCNL 5.10.2001 importo annuo RIA e assegni personali non riassorbibili personale comunque cessato dal servizio dal 1.1.2000 al 31.12.2008	€ 33.051,26
Integrazione di cui al comma 1 art.32 CCNL 22.1.2004 0,62% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	€ 8.158,26
Integrazione di cui al comma 2 art.32 CCNL 22.1.2004 0,50% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	€ 6.579,24
Integrazione di cui al comma 7 art.32 CCNL 22.1.2004, 0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza ed è destinata al finanziamento della disciplina delle "alte professionalità".	€ 2.631,70
Integrazione di cui al comma 4 art.4 CCNL 9.5.2006 0,5% su base annua, del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 5.861,88
Integrazione di cui al comma 5 dell'art.8 CCNL 11.4.2008 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.908,46
TOTALE QUOTA A)	193.883,35

QUOTA B) importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità

lett. D) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 come sostituita dal comma 4 dell'art.4 del CCNL 5.10.2001 relativamente alle somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge 449/1997, con riferimento a: iniziative di cui alla lettera c): prestazioni verso terzi paganti (su importi accertati anno 2008) per i vini e per operazioni a premio	€ 4.904,80
lett. K) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 come integrato dal comma 3 dell'art.4 CCNL 5.10.2001 le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	//
commi 2 e 4 art.15 CCNL 1.4.1999 1,2% su base annua, del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza 1.4.1999	€ 10.565,88
integrazione art. 4 CCNL 31.7.2009 a valere per l'anno 2009 in misura pari al 1,5% del monte salari anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 19.381,91
comma 5 art.15 CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	€ 18.220,14
TOTALE QUOTA B)	€ 53.072,73

QUOTA A) € 193.883,35 +
 QUOTA B) € 53.072,73 * =
 TOTALE € 246.961,08

(*) Le risorse decentrate variabili saranno ulteriormente integrate ai sensi della lett. M) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 con i risparmi da riduzione del lavoro straordinario anno 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE
 (Dott. Costantino Capone)

